



**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione, nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la Circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/6/2016;

VISTO la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che autorizza il Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";

VISTO il decreto 2028 del 05/12/2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con il quale è stata iscritta la complessiva somma di euro 2.297.683,55 di cui euro 200.000,00 nell'esercizio 2016 ed euro 2.097.683,55 nell'esercizio finanziario 2017 per il finanziamento dei progetti per la realizzazione di un CCR nel comune di Rosolini per euro 739.554,54 e di un CCR nel comune di Buseto Palizzolo per euro 1.558.129,01;

VISTO il decreto 534 del 31/03/2017 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con il quale non avendo impegnato la somma di euro 200.000,00 nell'esercizio finanziario 2016 iscritta con il ddg. 2208 del 05/12/2016, a seguito di richiesta del competente Dipartimento sono state iscritte sul capitolo 642448, la medesima somma di euro 200.000,00 nell'esercizio 2017 di cui euro 100.000,00 per integrare il finanziamento del progetto per la realizzazione di un CCR presentato dal Comune di Buseto Palizzolo ed euro 100.000,00 per integrare il finanziamento del progetto per la realizzazione di un CCR presentato dal comune di Rosolini ed è stata disposta la variazione del plafond di cassa per euro 2.297.683,55 in considerazione che al tempo della richiesta la disponibilità di cassa del capitolo 642448 era pari a zero;

VISTA la nota 38448 del 13/09/2017 rettificata dalla nota prot. 39522 del 22/09/2017 con la quale il servizio V del Dipartimento regionale Acqua e Rifiuti, a seguito del nuovo cronoprogramma trasmesso dal comune di Buseto Palizzolo ha chiesto la rettifica delle variazioni disposte con i decreti 2208 del 05/12/2016 e 534 del 31/03/2017 rimodulando il progetto per la realizzazione di un CCR nel comune di Buseto Palizzolo da euro 1.558.129,01 imputate nell'esercizio 2017 a **euro 1.138.574,75 con imputazione della spesa per euro 170.889,68 nell'esercizio 2017 ed euro 967.685,07 nell'esercizio 2018;**

CONSIDERATO che a seguito delle precedenti variazioni disposte con i decreti 534 e 2208 sopra citati, dovendo procedersi alla rimodulazione del progetto è necessario procedere alla riduzione in termini di competenza e cassa, della somma originariamente iscritta nell'esercizio 2017 per euro – 1.387.240,33 sia nel capitolo di entrata 5018 che nel capitolo di spesa 642448 ed alla iscrizione nell'esercizio 2018 della somma di euro 967.685,07 sempre nei medesimi capitoli 5018 e 642448;

PRESO ATTO che nell'esercizio finanziario 2016 sul capitolo 5018 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni – obiettivi di servizio" è stata accertata con DDG n. 132 del 22/04/2016 del Dipartimento Programmazione, nell'ambito dell'importo complessivo di € 146.587.744,15, la quota di € 43.390.169,03 destinata all'obiettivo di servizio "Gestione Rifiuti Urbani" così ripartito: € 4.586.366,77 per il 2016, € 30.336.322,52 per il 2017 ed € 8.467.479,74 per il 2018;

RITENUTO per quanto sopra esposto di dare seguito alla richiesta del Dipartimento Acqua e rifiuti prot. 39522 e 38448 già citata, e procedere alla variazione delle somme già iscritte con i decreti 534/2017 e 2208/2017 sopra citati sul capitolo 642448 e 5018 a valere dell'accertamento 132/2016 esercizio 2017 sopra citato, mediante riduzione della somma pari a euro 1.387.240,33 in termini di competenza e di cassa ed all'iscrizione sul capitolo 642448 e 5018, a valere dell'accertamento 132/2016 esercizio 2018 sopra citato, della somma pari a euro 967.685,07 nell'esercizio 2018;

TENUTO, per quanto in premessa specificato, di apportare al Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2017 e 2018 le opportune variazioni;

## D E C R E T A

### Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2017 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 sono introdotte le seguenti variazioni, sia in termini di competenza che di cassa:

ESERCIZIO 2017	COMPETENZA	CASSA
<b>ENTRATA</b>		
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>		
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE</b>		
Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	200 – Contributi agli investimenti	
Categoria	15 – Trasferimenti di capitali	
Tipologia 200	- 1.387.240,33	- 1.387.240,33
di cui al capitolo:		
<b>5018</b>	- 1.387.240,33	- 1.387.240,33
Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni Obiettivi di Servizio.		
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E PUBBLICA UTILITA'</b>		
<b>DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI</b>		
Missione	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	9 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	
Titolo	2 – Spese il conto capitale	
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	
Missione 9 – Programma 9	- 1.387.240,33	- 1.387.240,33
di cui al capitolo:		
<b>642448</b>	- 1.387.240,33	- 1.387.240,33
Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di coesione a titolarità regionale 2007-2013 - obiettivi di servizio : gestione dei rifiuti urbani- contributi agli investimenti alle amministrazioni locali		

### Art. 2

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 sono introdotte le seguenti variazioni

ESERCIZIO 2018	COMPETENZA
<b>ENTRATA</b>	
<b>PRESIDENZA DELLA REGIONE</b>	
<b>DIPARTIMENTO REGIONALE PROGRAMMAZIONE</b>	

Titolo	4 – Entrate in conto capitale	
Tipologia	200 – Contributi agli investimenti	
Categoria	15 – Trasferimenti di capitali	
Tipologia 200		+ 967.685,07

di cui al capitolo:

<b>5018</b>	Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Coesione a titolarità regionale 2007-2013 e successive modifiche ed integrazioni Obiettivi di Servizio.	+ 967.685,07
-------------	---	--------------

#### SPESA

#### ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E PUBBLICA UTILITA' DIPARTIMENTO ACQUA E RIFIUTI

Missione	9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
Programma	9 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	
Titolo	2 – Spese il conto capitale	
Macroaggregato	2.03 – Contributi agli investimenti	
Missione 9 – Programma 9		+ 967.685,07

di cui al capitolo:

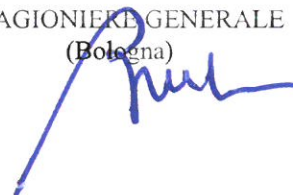
<b>642448</b>	Interventi per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del fondo di coesione a titolarità regionale 2007-2013 - obiettivi di servizio : gestione dei rifiuti urbani - contributi agli investimenti alle amministrazioni locali	+ 967.685,07
---------------	--	--------------

#### Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 2/10/2017

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Bologna)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Amalia Prinziotta)

